DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DEL COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006 COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E GLI INSTITORI

Spett.le CONSORZIO C.I.S.S. Via Roma n. 1/C 10034 CHIVASSO (TO)

Ter	rritoriale Minori e Sostegno alla Famiglia.				
Il	sottoscritto	nato	il		a
	in qualità di		(Se si tratta di im	presa
ind	ividuale: dal titolare e dal direttore tecnico;Se si tratt	a di socie	tà in n	ome collettivo: da	ıi soci
e d	al direttore tecnico; Se si tratta di società in accomand	dita semp	lice: da	ai soci accomanda	tari e
dal	direttore tecnico; Se si tratta di società di capitali: d	lagli amm	ninistra	tori muniti di pot	eri di
rap	presentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico	persona	fisica	nonché dal socio	che c
det	iene la maggioranza assoluta delle quote o delle a	zioni in (caso d	i società con me	no di
qua	attro soci.				
dell	l'impresa		C	on sede	in
	con codice fiscale n			con partita	IVA n
	, consapevole delle sanzior	ni penali	nel cas	so di dichiarazion	i non
ver	itiere, di formazione o uso di atti falsi, richiama	te dall'ar	t. 76	del d.p.r. n. 44	5 del
28.	12.2000 e successive modifiche,				

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione del Servizio di Educativa

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del
 D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:
 - a.1) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

- a.2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva, ovvero , ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.
- a.3) che nei propri confronti non sono state applicate, in via provvisoria, una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- a.4) che il dichiarante non è sottoposto con provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

ovvero

a.5)	che	il	dichiar	ante	è st	tato	sottop	osto	con	provve	edimen	to def	initivo	dell'Aı	utorità
Giud	iziaria	a ad	una d	elle s	eguei	nti m	isure d	di pre	venzi	one pr	eviste (dal libr	o I, tit	olo I, c	apo II
del [). Lgs	. 6 9	setteml	bre 20	011 r	ı. 159)								

e che, in ordine alle stesse è (o non è) intervenuta la riabilitazione.

revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

b) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
 che nei propri confronti: (devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne

m-ter)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'invalidità della dichiarazione.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.